

Tre volti nuovi alla FeralpiSalò

«Noi protagonisti fino alla fine»

Ferretti con i nuovi arrivati
Santini: «Belle sensazioni»
Crespi: «Io, cresciuto in B»
Di Marco per il rilancio

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Andrea Ferretti invoca le tre R: rabbia, reazione e riscatto. Dopo aver perso le gare con Pergolettese (2-1 in casa) e Gianna Erminio (3-1 in trasferta) il direttore sportivo della FeralpiSalò si aspetta una risposta da parte della propria squadra, che deve essere arrabbiata, ha bisogno di reagire e di tornare a fare punti. Già, perché davanti Padova (+17) e Vicenza (+14) sono ormai fuggite, ma pro-

prio i berici saranno ospiti dei gardesani dopodomani, domenica, al Turina (calcio d'inizio alle 15).

«Non è una gara da ultima spiaggia per noi, ma è chiaro che pretendiamo una svolta - afferma il dirigente -, soprattutto sotto l'aspetto della mentalità, dopo due prestazioni negative. Diana è motivatissimo e ci tiene tanto. Di fronte ci sarà il nostro ex Stefano Vecchi, che si sta giocando tanto. Mi aspetto, dunque, una bellissima partita da parte di entrambe. In ogni caso, da qui alla fine noi dobbiamo essere protagonisti, perché possiamo ancora crescere esponenzialmente».

I nuovi. Capitolo mercato. «Pensavo di poter confermare praticamente tutti, invece ci sono state un paio di uscite inaspettate - prosegue Ferretti -. Dubickas ci ha chiesto di andare via, mentre per Pietrelli non abbiamo potuto dire no alla Juventus. Quest'ultimo è il terzo giocatore che abbiamo venduto in serie A nel giro di sei mesi: una bella soddisfazione, considerando che, in totale, abbiamo generato una plusvalenza di circa tre milioni e mezzo di euro. Per quanto riguarda il mercato in entrata, abbiamo poi pensato a sostituire chi è partito con un attaccante di esperienza, andando poi a ringiovanire la rosa con due elementi interessanti».

Santini, Crespi e Di Marco: questi gli ultimi tre arrivati in maglia verdeblù, presentati ieri nella sala stampa del Turina. Il «colpo» più



Tris di arrivi. Da sinistra il centrocampista Di Marco, l'attaccante Santini e l'attaccante Crespi, presentati ieri al Turina

importante è sicuramente quello del centravanti esperto, Claudio Santini, 33 anni mercoledì prossimo, che ha alle spalle una carriera lunga quindici anni, in pratica quanto la storia della FeralpiSalò (ex Ascoli, Padova ed Entella, tra le altre). «Ho avuto subito sensazioni positive - afferma l'attaccante -. Sono cresciuto insieme a questo club, osservandolo da lontano, e ho sempre percepito una grande organizzazione. Ho trovato una squadra ben strutturata: mi auguro di dare una mano, segnando tanti gol. Campionato chiuso? Per me no. Aritmeticamente siamo ancora

«Dubickas ci ha chiesto di andare Pietrelli-Juve? Non potevamo dire di no»



Andrea Ferretti
Diesse FeralpiSalò

Fine settimana da doppia sfida tra bresciane e vicentine



Il Lumezzane torna in campo domani, sabato, alle 17.30. La squadra di Franzini, al momento ottava, e quindi in zona play off, sarà impegnata nella trasferta sul campo dei vicentini dell'Arzignano, che sono tredicesimi in classifica. La FeralpiSalò, terza, ospita invece il Vicenza, secondo, dopodomani, domenica, alle 15. Alla guida dei biancorossi c'è Stefano Vecchi, che al termine della stagione 2022-2023 ha conquistato una storica serie B con i Leoni del Garda.

in corsa».

Nello stesso reparto è arrivato un altro giocatore, di dieci anni più giovane, ossia Valerio Crespi, ex Primavera della Lazio, poi a Cosenza e in maglia Südtirol. «Mi ispiro a Ciro Immobile e per questo ho scelto il numero 17. In B non ho giocato tantissimo, ma sono cresciuto molto - sottolinea -. Ora sono qui per dare il mio contributo. Speriamo di riscattarci domenica contro il Vicenza».

A centrocampista è arrivato Tommaso Di Marco (21 anni), ex Primavera del Torino, poi alla Virtus Francavilla e alla Juve Stabia. «La trattativa si è concretizzata negli ultimi giorni - ricorda il giocatore -. Sinceramente, all'inizio, speravo di rimanere in B, ma poi quando è arrivata l'offerta della FeralpiSalò ho deciso di scendere in C per rilanciarmi. Credo che sia la piazza giusta per me». //